

tracce pastorali

✚ MISSIONE CATTOLICA DI LINGUA ITALIANA
Katholische Kirche im Kanton Zürich 1/23



In cammino con Maria...

O Maria Madre nostra, a te ricorriamo con affetto
filiale: illumina, guida l'umanità redenta da Cristo
Gesù, tuo figlio e nostro fratello. Richiama i lontani,
converti i peccatori, sostieni i sofferenti,
guarisci ammalati, aiuta e conforta chi ha bisogno.

Guidaci alla salvezza e vita eterna.

Amen





Anno nuovo, vita nuova

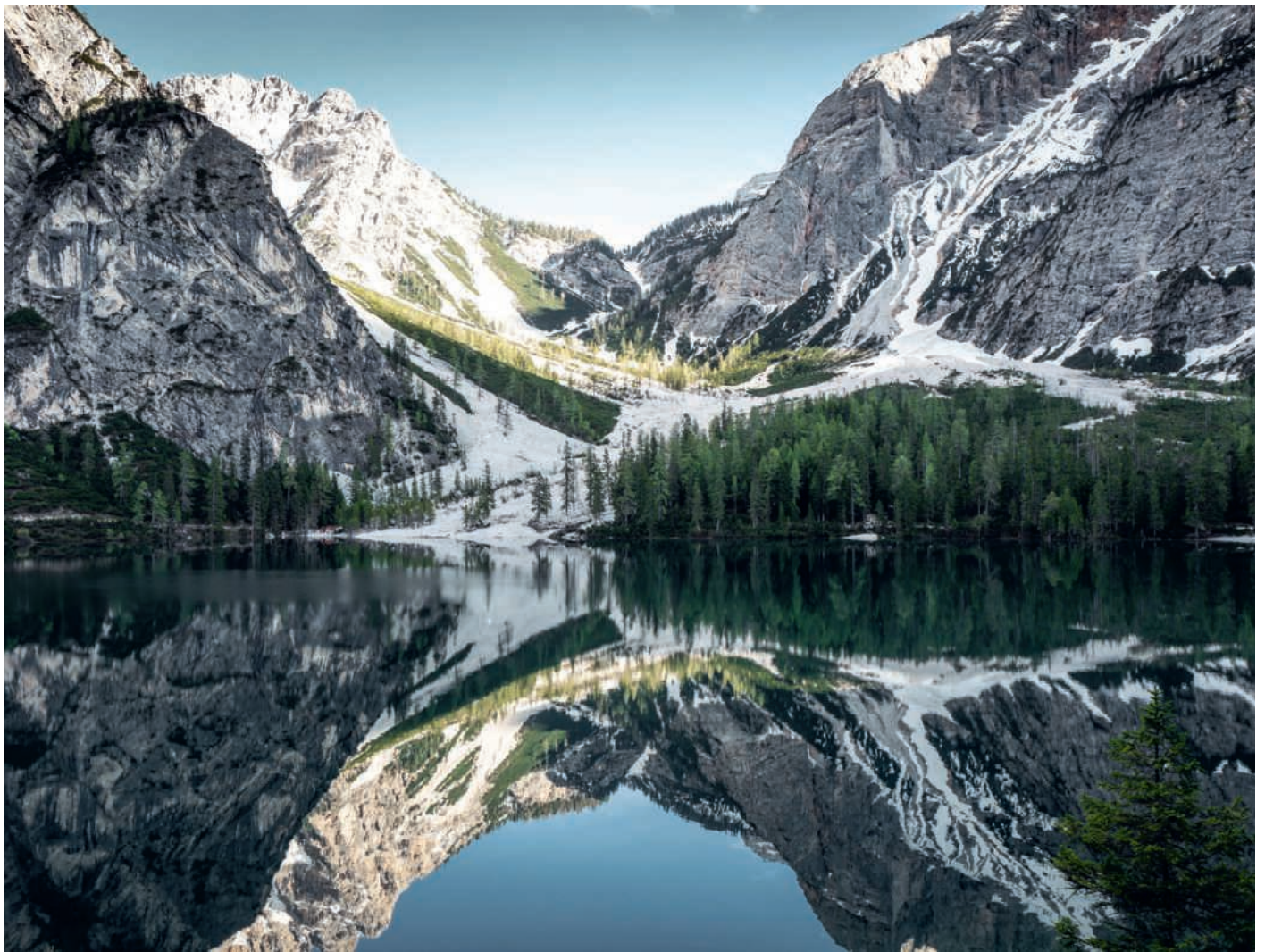
Care lettrici e cari lettori,

questo proverbio si usa solitamente per augurare un buon anno nuovo, con la speranza che porti delle buone novità, assieme alla voglia e alla determinazione di cambiare le cose che non vanno e migliorare quelle che vanno bene. Con questo primo numero del nuovo anno, Tracce Pastoralis entra nelle nostre case con un look rinnovato. Venne alla luce nell'Avvento del 2015; da allora il nostro quadrimestrale, con i suoi 7 anni di vita, 29 numeri pubblicati e una tiratura di ben 15 copie, è uno strumento informativo e formativo delle Missioni Cattoliche di Lingua Italiana nel Canton Zurigo, che condividono, anche attraverso queste pagine, una storia comune di valori, di esperienze, di risorse, di materiali. Vuole continuare a essere un riferimento di unità, di condivisione e di approfondimento per le sette comunità cattoliche di lingua e cultura italiana e di comunione all'interno della nostra Chiesa

diocesana e cantonale. Tracce Pastoralis cambia volto assicurandoci puntualità, dignità e freschezza, relazione con le persone cui si riferisce. L'obiettivo è di rilanciare e potenziare una risorsa importante per la pastorale in italiano. Tracce Pastoralis vuole raggiungere le case, le famiglie, le persone che hanno a cuore la Chiesa e l'italianità: accogliamo con simpatia.

Carlo de Stasio

↳ **DON CARLO DE STASIO**
delegato episcopale
per la pastorale dei migranti
nei Cantoni di Zurigo e Glarus



SOMMARIO

05

Maria, modello da seguire per un cristiano

31

Intervista a Meinrad Baumgartner

32

Blitz: Agenda delle missioni

07

MCLI AMT-LIMMATTAL
DIETIKON

10

MCLI DON BOSCO
ZURIGO

14

MCLI SAN FRANCESCO
WINTERTHUR

18

MCLI FLUGHAFEN
KLOTEN

22

MCLI OBERLAND-GLATTAL
USTER

25

MCLI ZIMMERBERG
STÄFA

28

MCLI ZÜRICHSEE-OBERLAND
STÄFA

Maria, modello da seguire per un cristiano

La teologia cattolica postconciliare sottolinea la necessità di presentare ai credenti Maria santissima, prima e perfetta cristiana, come maestra di vita cioè modello da seguire e modello di impegno apostolico nell'opera della nuova evangelizzazione. Senza questa prospettiva, non si possono costruire né una mariologia corretta né la devozione popolare. La Vergine Maria, il modello più bello e sublime per tutti è la strada sicura per arrivare a Gesù Cristo l'unico Salvatore. Le prime comunità cristiane lo hanno già dimostrato, e il Concilio Vaticano II lo ha espresso in modo eccellente, soprattutto, nell'enciclica *Lumen Gentium*. Modello e maestra di perfetta unione con Dio tramite fede, accoglienza e apostolato. Grazie alla sua fede esemplare Maria è tutta per Dio in tutto ciò che possiamo dire di lei. Nell'Annunziazione dice SÌ a Dio e accoglie generosamente Gesù nel suo grembo diventando sua madre. Da qui che scaturisce il ruolo storico e salvifico di Maria. In lei si è compiuto il passaggio della storia della salvezza da Israele, che dopo il peccato originale, attendeva la redenzione alla Chiesa, il popolo di Dio redento e in movimento a cooperare alla salvezza. È stata la prima ad essere redenta (immacolata) e nello stesso tempo in attesa di un Redentore, e questo in umiltà, obbedienza di fronte a Dio che la prescelta. Maria amando Dio acconsentì a tutto ciò che Dio le chiedeva, non protestò mai, anche se non capiva tutto, si fidava totalmente di lui. Attraverso di lei,

Dio ha adempiuto la Sua promessa di trionfare su male e sulla morte, dischiudendo le porte del Paradiso e della vita eterna. Maria ci insegna a scoprire Gesù e ci indirizza a Lui come Colui che può rispondere ai nostri bisogni più profondi e ai nostri problemi della vita, che può essere il nostro miglior maestro, amico, salvatore e Signore. Infine, ci insegna ad essere credenti e credibili, in modo che la nostra fede permetta di credere anche agli altri. Imitando Maria (nuova Eva) e imparando da lei, ci avviciniamo a Gesù Cristo (nuovo Adamo) e diventiamo delle nuove creature cioè figli e collaboratori di Dio per vincere il male e far trionfare il bene e l'amore infinito.

Immacolata, la strada per noi

La vita di Maria era senza peccato. Le sue caratteristiche, le virtù possono essere imitate da chiunque. Si tratta, infatti, della semplicità di vita e della pietà, dell'atteggiamento di umiltà e fedeltà e della castità morale e coniugale, anche della voglia e capacità di servire gli altri con amore generoso, premuroso e gratuito. Ci forma non solo con l'esempio della sua vita, ma pure con l'invito e incoraggiamento di fare tutto ciò che suo Figlio ci dice ma anche con illuminazioni interiori, buoni pensieri e ispirazioni, con la sua intercessione. Possiamo essere come Maria. Possiamo diventare proprio la «madre della parola di Dio», dando spazio ad essa nella nostra vita, attraverso la fede e amore, a questa parola, perché operi e ci trasformi, si faccia carne tramite noi per gli altri.

Maria è anche figura e modello della Chiesa nella maternità e nella missione apostolica. Accogliendo totalmente Gesù, Maria appare come la prima e perfetta cristiana. Con il suo esempio, essa infonde fiducia nei cuori umani nel cammino verso la santità, verso unione con Dio. Aiuta anche tutti i suoi figli a trovare la strada per la casa del Padre. Nel Cuore Immacolato di Maria scopriamo la strada che è la via del suo esempio nella fede, nel silenzio, nell'ascolto, nell'annuncio e nell'operato. Non c'è dubbio che l'apostolato mariano pone chiaramente in risalto il titolo di Maria Regina degli Apostoli, per rendere tutti i credenti consapevoli di questo tratto estremamente risonante dell'identità mariana e arricchire così la spiritualità cristiana attualmente vissuta, integrandola con la manifestazione del Cenacolo. Maria apre davanti alla Chiesa il pellegrinaggio della fede, come sintesi di ciò che lei stessa ha vissuto. Maria svolge questa funzione di maestra e di modello, sia per la Chiesa che per i suoi singoli membri. L'insegnamento principale di Maria è quello di indicare Cristo, dirigendo la nostra attenzione al suo Divin Figlio. Ella è un esempio insuperabile di cooperazione alla salvezza con Dio per tutti, perché da que-



In cammino con Maria

sta visione del Cenacolo nasce il dono della collaborazione di tutti all'opera di apostolato. L'elogio di Elisabetta alla fede di Maria rivela che proprio questa fede costituisce la risposta di Maria al dono di Dio ed è il modello di fede per tutti. La chiave qui sono le parole di Elisabetta che loda la sua fede – Beata colei che ha creduto ...

È stata la prima a sperimentare l'evangelizzazione e la prima a intraprendere l'opera di evangelizzazione. L'apostolato mariano ci propone il metodo del Cenacolo, il quale nella sua essenza si esprime nei seguenti elementi: – vivere nella comunità, – perseverare nella preghiera, – attendere costantemente i doni dello Spirito Santo, – e lasciare ogni giorno il Cenacolo per il lavoro apostolico fra e per la gente. Maria risponde alle nostre domande esistenziali più importanti, mostrandoci la via della vita più bella su questa terra, perché realizzata secondo il disegno di Dio che dà la felicità vera ed apre il cielo. La fede senza opere è morta. Maria è il modello non solo dell'ascolto della Parola di Dio, ma anche della pratica di essa nella vita di ogni giorno – incarnare e partorire la Prola al mondo perché agisca negli uomini per il loro bene e per la gloria di Dio. Maria guida la grande processione dei testimoni-operatori della fede. È un modello del nostro pellegrinaggio nella fede tradotta concretamente nelle vicende del vissuto, di abbandonarci alla volontà e provvidenza di Dio, anche contro ogni speranza. Siamo chiamati ad imparare da Lei il servizio dell'amore premuroso, disinteressato, gratuito e generoso che ha dimostrato, prima alla sua famiglia, e poi a tutti. È la sua totale disponibilità a servire che deve mostrarci la via. Dio l'ha implicata in tutte le nostre questioni anche più prosaiche. Non l'ha tolta dalla vita ordinaria di tutti i giorni, dalle gioie, dai problemi e dai mali. Maria con il suo esempio aiuta a credere che le gioie e il bene condiviso fra noi aumentano e servono ad edificare fra noi il Regno di Dio e che le difficoltà della vita presente non rimangono un fenomeno permanente e definitivo, pos-

sono essere trasformati in meglio. Nel servizio era in grado di dimenticare se stessa perché amava molto. Dobbiamo imparare da Maria questo atteggiamento fondamentale per noi stessi, e per le nostre comunità di essere sempre e dovunque per gli altri, con ciò che siamo e con ciò che possediamo realizzando il comandamento dell'Amore dato dall'insegnamento e esempio di Gesù. Come lei dovremo essere altruisti e non egoisti. L'Altruismo dell'amore ci va vivere in eterno, l'egoismo ci fa distruggere.

Maestra di preghiera

Maria è il modello di preghiera per tutta la Chiesa. Tutta la sua vita era una preghiera cioè una continua comunicazione e relazione con il divino TU. Siamo attratti dalla preghiera, specialmente nel Santo Rosario, nel quale meditiamo i misteri di Cristo con il suo cuore, e questa è una contemplazione chiaramente cristologica.

La Beata Vergine Maria, Madre di Cristo, è stata la suprema testimone di suo Figlio. Ha perseverato con Lui nei momenti più cruciali, da Nazaret alla Croce. Essa divenne per tutta la Chiesa prototipo nell'ordine della fede, dell'amore e della perfetta unione con Cristo. Mentre la guardiamo, impariamo come rendere testimonianza del nostro Salvatore nei momenti difficili di oggi. Maria, scoperta nelle pagine della Bibbia e incontrata muovendo i grani del rosario, ci mostra come mantenere intatta la fede in Dio nonostante le tentazioni e proposte del mondo di oggi. Ci insegni il vero amore di Dio e del prossimo, che è sempre finalizzato alla gloria di Dio e alla salvezza del prossimo. Ci insegni la perfetta unione con il Maestro di Nazaret, affinché diventiamo araldi dei suoi messaggi di salvezza e portiamo molto frutto.

✠ DON ARTURO JANIK



Icona bizantina



MCLI AMT-LIMMATTAL



Visitate il nostro
sito web
[www.mcli.ch/
amt-limmattal](http://www.mcli.ch/amt-limmattal)

Unità Pastorale Amt-Limmattal comprende le parrocchie di Dietikon St. Agatha-St. Josef, Engstringen, Geroldswil, Schlieren, Urdorf, Affoltern am Albis, Bonstetten, Hausen am Albis, Mettmenstetten, Aesch-Birmensdorf-Uitikon (Regione Dietikon - Affoltern am Albis - Schlieren).
Sede Bahnhofplatz 3^a, 8953 Dietikon

Missionario don Pietro Baciù, 044 743 40 29, 079 534 41 06, pietro.baciu@kath-dietikon.ch
Segreteria Beatrice Zuri Hui, 044 743 40 26, beatrice.zurihui@zh.kath.ch
Orari di apertura dal lunedì al venerdì mattina ore 8.00-12.00 e giovedì pomeriggio ore 13.00-17.00



Pellegrinaggio dell'Unità Pastorale a Einsiedeln

La gioia di ritrovarsi

Ci eravamo quasi dimenticati quanto sia bello stare insieme, condividere un pomeriggio o una giornata: ritrovarsi. La pandemia ci aveva reso tutti più isolati. Grazie alle nuove tecnologie come WhatsApp siamo sempre rimasti in contatto, ma il calore di una risata, il guardarsi negli occhi durante una confidenza, lo scambio di un'idea anche non condivisa ci è proprio mancato. Con questo spirito, nonostante che Einsiedeln fosse stato già più volte in passato meta di pellegrinaggi, un bel gruppo di ca. 60 persone ha condiviso una giornata meteorologicamente fredda, ma calorosa nello stato d'animo. Purtroppo, la capienza limitata del ristorante non ci ha permesso di far fronte a tutte le richieste di partecipazione.

I mesi trascorsi nelle nostre comunità

Le Sante Messe di Rorate bilingue celebrate sia a Schlieren che a Dietikon, così come le celebrazioni penitenziali e gli incontri di meditazione sull'Avvento, hanno permesso ai nostri fedeli una preparazione consapevole al Santo Natale. A Schlieren i bambini dell'oratorio sotto la guida della Sig.ra Anna Cavallo e con la collaborazione di molti adulti hanno recitato una divertente,

ma profonda rappresentazione del presepe davanti a una sala gremita.

Anche i bambini del Coro Voci Bianche hanno avuto un Avvento intenso prima con il tradizionale canto al mercato natalizio e poi con la preparazione della Festa dei Re Magi che all'8 gennaio è stata festeggiata a Dietikon alla presenza di oltre 200 persone.

Anche ad Affoltern questi ultimi mesi sono stati molto intensi caratterizzati da momenti forti come la commemorazione dei defunti al 6 novembre. Nel cimitero di Affoltern è stato fatto un percorso tra le tombe con tutta la comunità per benedire e pregare i cari defunti. Successivamente don Pietro ha celebrato la messa nella cappella del cimitero. Al 17 dicembre nella chiesa di Bonstetten si è svolto il tradizionale momento natalizio «Aspettando il Natale». La messa è stata animata dai bambini del gruppo Aquiloni che hanno sorpreso e deliziato con le loro canzoni natalizie. Dopo la messa è stato offerto un ricco aperitivo per tutte le persone presenti. È stato un momento di ritrovo per scambiarsi i saluti e gli auguri per il Santo Natale.





- 1 Commemorazione dei defunti a Dietikon
- 2 Il Coro Voci Bianche al mercato natalizio
- 3 Festa del bambino a Schlieren
- 4 Santa Messa di Natale a Dietikon
- 5 Pomeriggio con tombola a Schlieren
- 6 Festa dei Re Magi a Dietikon
- 7 Incontro gruppo Donne e simpatizzanti
- 8 Aspettando il Natale a Bonstetten
- 9 Benedizione dei sepolcri ad Affoltern a. A.

Una nuova veste per Tracce Pastorali

Il presente giornale arriva nelle nostre case con un nuovo layout con il quale probabilmente dovremo inizialmente entrare in confidenza, ma che presto si rivelerà più strutturato, moderno e immediato. Le varie pagine sono non firmate, ma ringraziamo le varie fonti dalle quali arrivano i contributi come ad esempio la signora Carmela Gerardi di Affoltern e Biagio Ruggiero per le numerose foto. Nella colonna a destra sono riportate le messe più importanti di questo periodo liturgico; tutte le messe sono comunque visibili sulla Website (si può semplicemente fotografare con la fotocamera del cellulare il codice QR riportato nell'agenda e si entra direttamente nella Homepage) e sulle pagine del forum.

Fra le attività sono menzionati alcuni degli eventi previsti; molti ancora sono in corso di definizione e per questo non indicati. Vi preghiamo di fare sempre attenzione ai vari annunci durante le messe; spesso per motivi pastorali ci sono dei cambiamenti improvvisi rispetto ai programmi indicati sul forum o sui volantini delle varie attività. Nei prossimi mesi continueranno a svolgersi gli abituali incontri del gruppo Donne e simpatizzanti a Dietikon, così come gli incontri biblici a Schlieren e Dietikon. Di particolare menzione sono gli incontri di meditazione di quaresima che si terranno a Dietikon la domenica 19 marzo alle ore 15.30 e a Schlieren la domenica 26 marzo alle ore 15.30. Vi segnaliamo inoltre gli incontri formativi riguardanti la terza età che si svolgeranno ad Affoltern a. A. alle ore 15.30 nelle seguenti date: 12 febbraio, 26 febbraio e 12 marzo. Un appuntamento tradizionale della Domenica delle Palme è anche il pranzo a sfondo benefico organizzato dal Circolo Sandro Pertini nel centro parrocchiale St. Agatha.

Il triduo pasquale che ci attende è un momento fondamentale per il nostro credo; la Missione celebrerà tutte le funzioni del Giovedì, Venerdì e Sabato santo distribuendole nelle tre Chiese principali. Come ben noto, la nostra Unità Pastorale comprende un territorio molto vasto con diverse parrocchielocate anche a notevole distanza fra loro e tutte coperte ammirevolmente dal nostro don Pietro. Invitiamo quindi i fedeli a partecipare alle singole funzioni anche se non si svolgono esattamente nel luogo dove viviamo.



AGENDA

SANTE MESSE

- **Domenica 5 marzo, ore 15.00**
Schlieren, unzione degli infermi bilingue
- **Domenica 19 marzo, ore 10.00**
Schlieren, messa di patrocinio bilingue
- **Giovedì 30 marzo, ore 19.30**
Schlieren, celebrazione bilingue della riconciliazione
- **Domenica 2 aprile, Palme**
ore 8.45, Schlieren; ore 11.30, Dietikon;
ore 18.30, Affoltern a. A.
- **Mercoledì 5 aprile, ore 17.00**
Dietikon, celebrazione bilingue della riconciliazione
- **Giovedì 6 aprile, ore 18.00**
Dietikon, messa in Coena Domini
- **Venerdì 7 aprile, liturgia del Venerdì santo;** ore 15.00 Schlieren;
ore 19.00 Affoltern a. A.
- **Sabato 8 aprile, Sabato santo**
ore 21.00 Affoltern a. A., veglia pasquale
- **Domenica 9 aprile, Santa Pasqua**
ore 9.30, Schlieren; ore 11.30, Dietikon;
ore 18.30, Affoltern a. A.
- **Domenica 23 aprile, ore 11.15**
Dietikon, cresime adulti con il vescovo J. M. Bonnemain

ATTIVITÀ DELLA MISSIONE

- **Sabato 18 febbraio, ore 18.00**
Obfelden, carnevale dei bambini
- **Domenica 19 marzo, ore 18.30**
Affoltern a. A., Festa del papà
- **Domenica 2 aprile, ore 8.45**
Schlieren, rappr. Via Crucis
- **Venerdì 7 aprile, ore 19.00**
Affoltern a. A., rappr. Via Crucis
- **Sabato 13 maggio, ore 18.00**
Obfelden, Festa della mamma



Visitate il nostro sito web
www.mcli.ch/amt-limmattal



MCLI DON BOSCO



Visitate il nostro
sito web
[www.mcli.ch/
donbosco](http://www.mcli.ch/donbosco)

La MCLI Don Bosco è parrocchia
personale, comprende tutto il
territorio della città di Zurigo.

Sede Feldstrasse 109, 8004 Zurigo

Parroco dott. don Fulvio Gamba,
044 246 76 23, fulvio.gamba@mcli.ch

Vicario don Pietrzak Arek,
arkadiusz.pietrzak@mcli.ch

Segreteria Fernanda Censale, Sarah Salamone,
044 246 76 23, segreteria@mcli.ch

Orari di apertura lunedì-venerdì ore 9.00-
11.30, martedì-giovedì ore 14.00-16.00

Assistente sociale lic. theol. Francesco
Cosentino, orari consulenza
(previa prenotazione telefonica)



70° anniversario della consacrazione della chiesa con mons. Farinella

Nuove tracce parrocchiali

In occasione della modifica del layout di questo periodico abbiamo deciso di arricchire la cronologia degli eventi con una piccola riflessione, nel tentativo – per così dire – di riempire con una nuova crema un berliner apprezzato e collaudato. Le liturgie dei santi e dei morti, con le quali inizia il mese di novembre, hanno preparato gli animi alla successiva celebrazione di domenica 6 novembre, anniversario della consacrazione della nostra chiesa parrocchiale. In occasione di questa ricorrenza, è stato nostro ospite Monsignor Roberto Farinella – già sacerdote del clero di Ivrea, ora vescovo di Biella – accompagnato dal suo segretario, il canonico Massimo Minola. La celebrazione e l'omelia, corposa e ricca di riferimenti personali, hanno evocato negli astanti più di un ricordo, addolcito da un rinfresco imbandito in sala teatro dai nostri volontari. Alla sera, durante il canto del vespro, otto fedeli hanno ricevuto il mandato come ministri straordinari, dopo un percorso di accompagnamento curato dal nostro Francesco Cosentino, assistente sociale nel senso più bello e ampio del termine. Venerdì 11

novembre, il noto poeta e professore Fabio Pusterla è stato ospite della rassegna «Incontri e Racconti», mentre il giorno dopo, in compartecipazione con la società Dante Alighieri, il signor Augusto di Meo ha parlato, insieme a mons. Angelo Spinillo, sulla figura di don Peppe Diana, essendo stato testimone oculare dell'omicidio di quest'ultimo. Lo stesso mons. Spinillo, vescovo di Aversa, ha celebrato l'eucarestia delle ore 11.00 il giorno successivo. La domenica seguente, Cristo Re e ultima domenica dell'anno liturgico, ha predicato per noi il sempre gentile don Cesare Silva, storico della Chiesa. Qualche giorno dopo, invece, don Fulvio ha incontrato a Berna il presidente della Repubblica Italiana, Sergio Mattarella.

Dicembre: Un mese ricco di appuntamenti parrocchiali

Le liturgie di dicembre, a cominciare dalla messa del giorno dell'Immacolata, sono state tutte ben frequentate, così come è stato apprezzato il ritiro spirituale di avvento, che ha permesso a diverse persone di confes-



Pranzo comunitario dell'Avvento

sarsi, ad altre di pregare davanti al Santissimo, ad altre ancora di meditare su alcune pagine dei profeti. Un grazie grande ad Annalisa e a Luca, i quali hanno cantato il vespro per noi, e ai confessori esterni. Sempre a dicembre, un pranzo base di pizzoccheri ha riscosso l'apprezzamento di più di cento persone. Tra messe per bambini e novena di Natale, le liturgie si sono progressivamente intensificate, così come le attività del personale di sacrestia. Un florido albero di Natale è comparso in presbiterio; un presepe classico, frutto del lavoro dei nostri maestri, si è in breve tempo concretizzato in fondo alla chiesa; un presepe di gusto contemporaneo, invece, ha fatto bella mostra di sé al terzo piano. Davanti al presepe della chiesa è stato posto un quaderno, nel quale chiunque poteva scrivere un pensiero o una preghiera al bambino Gesù. Leggendo questi brevi scritti di lode, di adorazione, di ringraziamento e di supplica, non si può non restare ammirati dalla profondità di molti scriventi. Come non commuoversi nel leggere che qualcuno, narrando della propria madre, chiede a Gesù di insegnargli a essere figlio «come lo sei stato tu»? Come non fermarsi a pensare, anche solo per un istante, a chi chiede la grazia di vedere ricomposti i cocci del proprio cuore? Come non sorridere, vedendo la grafia gioiosa di chi ringrazia per un esame andato bene pregando allo stesso tempo per quel problema «che tu sai»? Quante espressioni di umanità autenticamente vissuta! Che cosa potremmo fare, come parrocchia e come parrocchiani, per aiutarli? Come possiamo migliorare il nostro layout per essere più vicini alle loro esigenze?

Celebrazioni natalizie

Rispetto all'anno scorso, grazie anche all'invio di auguri natalizi alle famiglie, si sono contate tra le 100 e le 120 presenze supplementari alle celebrazioni del 24 e

25 dicembre, allietate dalla tromba di Nicolò Ricciardo e dalla distribuzione di un pandoro mignon, oltre che dalla tradizionale cena per le persone sole, organizzata dai volontari. Sempre nell'ambito del cibo, annotiamo che nel mese di dicembre si è conclusa la serie di incontri condotti dalla dottoressa Luana Trumino sull'educazione alimentare, ben frequentati da coloro che desiderano un approccio più sistematico alla nutrizione. La settimana successiva, qualche ora dopo il canto del Te Deum, una trentina di parrocchiani ha atteso il 2023 con musica e danze in sala teatro. Per il prossimo anno, puntiamo al raddoppio!

Presenza delle due Corali

A proposito di musica, desideriamo ringraziare il nostro coro S. Cecilia e il coro italiano di Oerlikon; entrambi hanno partecipato con la loro voce alle liturgie festive. Peraltro, da qualche tempo il coro S. Cecilia canta anche in formazione ridotta e «a cappella», offrendo così la possibilità di ascoltare, durante le celebrazioni più solenni, pagine di musica sacra brevi ma significative. La festa dell'epifania, 6 gennaio, è stata particolarmente solennizzata, in quanto coincidente con il primo venerdì del mese. Diverse persone hanno partecipato al canto dei vesperi con benedizione eucaristica alle ore 17.30, mentre altre se ne sono aggiunte per la messa solenne delle ore 18. Grazie al nostro caro don Arek, le celebrazioni del primo venerdì del mese diventano a mano a mano sempre più curate e variegate; i nostri fedeli, dal canto loro, si stanno affezionando alla preghiera del vespro. Due giorni dopo, domenica 8 gennaio, abbiamo celebrato la festa dei battesimi, alla quale è seguito un piccolo rinfresco per le famiglie che avevano battezzato figli e figlie nel 2022.



Santa Messa con i bambini del catechismo



Riapertura dell'Oratorio con i Cresimandi

Festa Patronale

Mentre trascorrevano i freddi giorni di gennaio, si avvicinava sempre di più la nostra festa patronale. Sabato 21 è stato riaperto l'oratorio parrocchiale, subito allietato da una quindicina di bambini. Sabato 28 e domenica 29 gennaio, invece, si è celebrata la festa del

nostro santo patrono, don Bosco. Durante le messe di sabato e domenica sera, i bambini del catechismo hanno riflettuto insieme a don Arek sul significato delle beatitudini. La domenica mattina, il caro monsignor Massimo Degregori ha proposto una bellissima omelia, confrontando le beatitudini del Vangelo del giorno con alcuni aspetti della vita di Giovanni Bosco, e ha presieduto i vesperi solenni al pomeriggio. I fedeli sono accorsi numerosi alle celebrazioni del fine settimana e hanno potuto apprezzare un ottimo aperitivo, preparato dai nostri volontari, nel quale, accanto agli stuzzichini e al moscato delle terre di don Bosco, facevano bella mostra involtini primavera e chele di granchio.



Riapertura dell'Oratorio

Solennità di San Giovanni Bosco

Il 31 gennaio, memoria liturgica di san Giovanni Bosco, don Gabor Szabò ha predicato alla messa della sera, mentre l'oboista Valentina Strino sottolineava con raffinati interventi l'azione liturgica e le catechiste Basilia, Luana e Maria, a giudizio di chi scrive, ringraziavano silenziosamente dai banchi don Bosco per il brillante esito dei loro esami presso la facoltà di teologia di Lugano. Giovedì 2 febbraio, festa della presentazione del Signore, il coro di Oerlikon ha allietato la Santa Messa delle ore 18, molto partecipata per essere un giorno feriale, nella quale si sono benedette le candele e si è proclamato il Vangelo del santo vecchio Simeone. Il sabato successivo, come di consueto, si è ritrovato il numeroso gruppo di giovani famiglie della nostra parrocchia per



AGENDA

l'incontro mensile di testimonianza e condivisione. Le cresime di domenica 5 febbraio hanno coronato questo periodo liturgicamente intenso. In una chiesa gremita oltre ogni dire da parenti e fedeli abituali, il nostro caro vicario generale, canonico Luis Varandas, ha amministrato la cresima a 24 ragazzi premurosamente istruiti dal catechista Andrea Calabrese. Prima della crismazione, don Luis ha ricordato l'importanza dell'«Eccomi» che i cresimandi stavano per pronunciare e il conseguente impegno che essi erano chiamati ad assumere davanti alla comunità. Lo Spirito Santo, datore di ogni bene, possa sempre accompagnarli nel cammino della vita.



Cresimandi 2023



S. Messa con il Vicario Generale, Don Luis Varandas

SANTE MESSE

- **Martedì 14 marzo**
17.00 Via Crucis meditata
 - **Venerdì 24 marzo**
17.00 Via crucis meditata
 - **Domenica 26 marzo**
Ritiro quaresimale parrocchiale
16.30 Esposizione del SS. Sacramento, vesperi e benedizione
17.30 S. Messa conclusiva
Dalle ore 16.30 alle ore 17.20 possibilità di confessarsi
 - **Domenica 2 aprile**
Domenica delle Palme e della Passione del Signore
11.00 Commemorazione dell'ingresso del Signore in Gerusalemme animata dal coro
15.30 Santa Messa, riservata ai ragazzi del catechismo
- Triduo pasquale**
- **Giovedì 6 aprile**
16.00-18.00 Confessioni in chiesa
18.00 non ci sono celebrazioni!
19.00 Solenne S. Messa in Coena Domini Segue processione e Adorazione del SS. Sacramento in Sala Teatro sino alle ore 22.00
 - **Venerdì 7 aprile**
10.00-12.00 Confessioni
10.00 Via Crucis per bambini
15.00 Passione di Cristo
 - **Sabato 8 aprile**
10.00-12.00/17.00-18.00 Confessioni in chiesa
21.00 Solenne veglia pasquale, al termine aperitivo
 - **Domenica 9 aprile**
Sante Messe solenni, ore 9.00, 11.00, 17.30. La messa a Oerlikon delle ore 19.00 oggi è sospesa.



Visitate il nostro sito web
www.mcli.ch/donbosco



MCLI SAN FRANCESCO



Visitate il nostro
sito web
[www.sanfrancesco-
winterthur.ch](http://www.sanfrancesco-winterthur.ch)

La MCLI San Francesco è parrocchia personale e U.P. Oltre alle parrocchie della città ne fanno parte quelle di Elgg, Feuerthalen, Illnau-Effretikon, Kollbrunn, Pfungen, Rheinau, Seuzach, Stammheim-Andelfingen, Turbenthal e Wiesendangen.

Sede St. Gallerstrasse 18, 8400 Winterthur

Parroco dott. don Daniele Faedo, 052 266 01 28, daniele.faedo@kath-winterthur.ch

Vicario don Luca Capozzo, 052 266 01 24, luca.capozzo@kath-winterthur.ch

Ass. Sociale Gabriella Prudenza, 052 266 01 26, gabriella.prudenza@kath-winterthur.ch

Segreteria Loretta Veroni, 052 212 41 91, sanfrancesco@kath-winterthur.ch

Orari di segreteria lunedì, giovedì e venerdì ore 8.30-12.00 / ore 13.00-17.00; martedì ore 13.00-17.00; mercoledì chiuso

Orari di apertura Ass. Sociale mercoledì ore 14.30-18.00; giovedì ore 9.30-12.00 / ore 14.30-18.00



Pranzo gruppo Angeli e Raggio Azzurro

Oratorio San Francesco

Siamo il gruppo Ragazzi dell'Oratorio parrocchiale e ci incontriamo ogni sabato: dai 6 ai 11 anni il pomeriggio dalle ore 14.00 alle ore 15.30, dai 12 ai 16 anni la mattina dalle ore 10.30 alle ore 12.00.

Nel tempo d'Avvento abbiamo allestito il presepe e l'albero di Natale in Missione nella sala San Filippo Neri. Abbiamo fatto anche i biscotti e li abbiamo venduti al mercatino di Natale dopo la messa animata dai ragazzi. Abbiamo iniziato anche la Kinder Disco, la discoteca per i ragazzi, abbiamo ballato e cantato insieme.

I prossimi eventi, oltre alla messa domenicale animata dai ragazzi, saranno: il 24.2. e il 3.3.23 animeremo la Via

Crucis parrocchiale; l'11.3. dalle ore 14.00 alle ore 16.00 presso la sala del Sacro Cuore ci sarà il nostro carnevale; in quella serata venderemo i dolci, il ricavato andrà in beneficenza. Nel mese di aprile faremo una uscita.

Sei incuriosito delle nostre attività? Allora passa da noi in Missione, vieni a trovarci, gli animatori ti accoglieranno e ti faranno conoscere il nostro gruppo.

✚ DON LUCA E ANIMATRICI



- 1 Incontro informativo terza età
- 2 Incontro giovani famiglie
- 3 Pranzo di Natale
- 4 Pranzo famiglie
- 5 Kinder Disco



Io credo in te – omaggio a Benedetto XVI



Immagine: Claudio Onorati/ans/epa/dpa, pubblicato nel giornale Westfalen.

Momento storico quello del 19 aprile 2005: dopo la sua elezione a Papa, Joseph Ratzinger sale sulla loggia della Basilica di San Pietro. Si chiama Benedetto XVI.

Nell'esordio di uno dei suoi scritti più famosi o di maggior successo, dal titolo *Introduzione al cristianesimo*, egli dedica un breve ma significativo paragrafo dal titolo «Io credo in te». Desideriamo riportare un breve passaggio di quel testo memorabile e, così facendo, vogliamo offrire un piccolo omaggio a un grande uomo di scienza, ma soprattutto a un uomo di Dio che ha speso tutta la sua vita a lavorare come «umile servo nella vigna del Signore».

«Con quanto abbiamo sin qui detto, non s'è per altro ancora nemmeno delineato il più profondo tratto essenziale della fede cristiana: il suo carattere personale. La fede cristiana infatti è qualcosa di ben più alto d'una opzione per un substrato spirituale del mondo; la sua formula centrale non dice «Io credo in qualcosa», bensì «Io credo in te». Essa è l'incontro con l'uomo-Gesù, per cui in tal incontro percepisce il senso del mondo come persona. Nella vita attinta dal Padre vissuta da Gesù, nell'immediatezza e nella compattezza del suo orante – anzi veggente – interscambio con lui, egli è il testimone di Dio, è colui tramite il quale l'Intangibile si è fatto percepibile, il Remoto si è fatto vicino.

Ma c'è dell'altro: egli non è soltanto il testimone al quale crediamo, ritenendo per vero quanto ha contemplato di persona [...]; egli è addirittura la presenza dello stesso

eterno in questo mondo. Nella sua vita, nel suo esistere per gli uomini senza alcuna riserva, si rende presente il senso intrinseco del mondo, che si concede a noi in veste di amore: d'un amore che ama individualmente ciascuno di noi e, grazie all'ineffabile dono di tale amore immune da ogni caducità, da ogni offuscamento egoistico, rende la vita degna di essere vissuta. Il senso del mondo è quindi il «tu» [...]. La fede pertanto è trovare un «tu» che mi sostiene e, nonostante l'imperfezione e l'intrinseca incompiutezza d'ogni incontro umano, mi accorda la promessa d'un indistruttibile amore, che non solo aspira all'eternità ma ce la accorda. La fede cristiana attinge la sua linfa vitale dal fatto che non solo esiste obiettivamente un senso della realtà, ma che questo senso è impersonato da Uno che mi conosce e mi ama, sicché io posso affidarmi a lui con l'atteggiamento del bambino, il quale ha la piena consapevolezza che tutti i suoi problemi sono al sicuro nel «tu» della madre. Conseguentemente, fede, confidenza e amore formano in ultima analisi un tutto unico; e tutti i contenuti attorno a cui la fede ruota sono unicamente la concretizzazione della volta che sostiene tutto, dell'«io credo in te», ossia dalla scoperta di Dio da noi fatta guardando il volto dell'uomo Gesù di Nazareth.»

Joseph Ratzinger, *Introduzione al cristianesimo*, Brescia 1974, 46-47.



Rendimi la gioia di essere salvato

Recita così il salmo 51, tra i più pregati in tempo di quaresima. In esso il salmista invoca il dono della gioia della salvezza che viene da Dio. Il tempo liturgico della quaresima e quello successivo della Pasqua sono un cammino che ci conduce dal deserto al giardino: dal deserto di pietre e tentazioni in cui Gesù si è ritirato, al giardino del sepolcro vuoto, fresco e risplendente all'alba, mentre fuori è primavera: è questo il percorso della quaresima, questo l'itinerario spirituale che conduce alla nostra Pasqua. Non sacrificale ma vitale, non doloristico ma gioioso. Dalle ceneri sul capo alla luce che fa risplendere il volto del crocifisso risorto. Deserto e giardino sono immagini bibliche che accompagnano la storia e i sogni dei credenti, che contengono un progetto di salvezza integrale avvolgente e trasfigurante ogni cosa, umanità e creature tutte, che compone la bellezza della creazione.

Con la quaresima non ci avviamo lungo un percorso di penitenza, ma di comunione; non di sacrifici ma di nuovi germogli. La cenere posta sul capo non è segno di tristezza ma di un nuovo inizio: la ripartenza della creazione nonostante il quasi niente che noi siamo e che ci rimane fra le mani. Dio interviene con il miracolo umile e tenace della sua Parola per principiare e favorire la conversione: lampada ai miei passi, pane per la mia fame, mutazione delle radici del mio cuore esausto, perché germogliano relazioni nuove con me stesso e con il creato, con gli altri e con Dio.

✠ **DON DANIELE FAEDO**



AGENDA

SANTE MESSE

- **Winterthur - San Lorenzo - 10.00**
Marzo 5, 12, 19, 26
Aprile 2, 9, 16, 23, 30
Maggio 7, 14, 21, 28
- **Winterthur - Sacro Cuore - 11.00**
Marzo 5, 12, 19, 26
Aprile 2, 9, 16 (11.30), 23, 30
Maggio 7, 14, 21, 28
- **Winterthur - SS. Pietro e Paolo - 18.30**
Marzo 5, 12, 19, 26
Aprile 2, 9, 16, 23, 30
Maggio 7, 14, 21, 28
- **Winterthur - S. Ulrich - 18.30**
Marzo 1°, 8, 15, 22, 29
Aprile 5, 12, 19,
Maggio 10, 17, 24, 31
- **Seuzach - S. Martin - 17.00**
Marzo 5, 19
Aprile 2, 16
Maggio 7, 21
- **Pfunggen - S. Pirminius - 18.00**
Marzo 11, 25
Aprile 22
Maggio 13, 27
- **Seuzach - S. Martin - 17.00**
Marzo 5, 19
Aprile 2, 16
Maggio 7, 21
- **Kleinandelfingen -
SS. Sigisbert e Placidus - 9.00**
Marzo 19
Aprile 16
Maggio 21
- **Effretikon - S. Martin - 18.00**
Marzo 4, 11, 18, 25
Aprile 1°, 7, 9, 15, 22, 29
Maggio 6, 13, 20, 27
- **Turbenthal - Herz Jesu - 8.30**
Marzo 26
Aprile (cancellata)
Maggio 28



Visitate il nostro sito web
www.sanfrancesco-winterthur.ch



MCLI FLUGHAFEN



Visitate il nostro
sito web
[www.mcli.ch/
flughafen](http://www.mcli.ch/flughafen)

La MCLI Flughafen Unità Pastorale comprende le parrocchie di Bassersdorf, Bülach, Dielsdorf-Niederhasli-Niederglatt, Dietlikon, Embrach, Glattfelden-Eglisau-Rafz, Glattbrugg, Kloten, Regensdorf, Rümlang, Wallisellen.

Sede Rosenweg 5, 8302 Kloten,
044 813 47 55, flughafen@mcli.ch

Missionario moderatore dott. don Patryk
Kaiser, 079 779 43 46, patryk.kaiser@mcli.ch

Missionario don Gabriel Tirla, 044 813 47 55,
gabriel.tirla@mcli.ch

Collaboratrice Pastorale Maria Rizzo,
076 566 98 88, maria.rizzo@mcli.ch

Segreteria Maria Grazia Pellegrino,
044 813 47 55, maria.pellegrino@mcli.ch

Orari di apertura mattina lunedì-venerdì:
9.00-12.00, pomeriggio solo lunedì:
15.30-18.00



Foto della benedizione dei bambini 8.1.2023 durante la celebrazione



Liturgia del Venerdì santo 2022 con Adorazione della Croce

Quaresima e Pasqua di resurrezione

Da poco finito il tempo natalizio e già ci orientiamo alla Quaresima e al tempo pasquale. Tempo che si ripete ogni anno ma che ogni anno è del tutto nuovo e ricco di nuove possibilità. Chi di noi non sente il bisogno ogni tanto di staccare, recuperare le energie e distanziarsi dalla vita di tutti i giorni, per poter riprendere poi con nuovo slancio il cammino?

Quaresima: Cammino intenso

In fondo questa è la quaresima, è il tempo di «fitness» per l'anima. L'anima che cerca Dio che si chiede chi essa veramente sia, che sente il bisogno di purificarsi. L'anima che non si accontenta di meditare ma di «essere». La Chiesa ci invita in questo tempo ad una preghiera più intensa, alla meditazione, al digiuno, al silenzio, tutti momenti che ci aiutano veramente ad incontrarci con Dio, Colui che è il nostro Creatore e che tanto ci ama. Colui che è morto per tutti noi e del quale nella liturgia di queste domeniche di quaresima, la Chiesa celebra il Suo cammino e il Suo sacrificio offerto per noi, per la nostra salvezza.

Poche settimane dopo si arriverà alla Settimana Santa che precede la Festa di Pasqua, resurrezione di Gesù. **Giovedì Santo, Venerdì Santo, Sabato Santo, Domenica di Pasqua.** Momenti liturgici molto forti dove possiamo veramente seguire con l'anima e con il cuore quello che

Dio ha fatto per noi, quanto ci ha amati e quanto ci invita ad amare come ha fatto Lui.

«**Resurrezione**» – avvenimento straordinario che ha cambiato la storia dell'umanità. Resurrezione che non c'è senza Via Crucis. Resurrezione che non c'è senza il mio impegno a seguire Gesù. Resurrezione che non c'è se semino zizzania e parlo male del prossimo. Resurrezione che non c'è se non amo il prossimo come me stesso ecc... La resurrezione c'è se cerco e faccio il bene, resurrezione c'è se perdono al mio nemico. Resurrezione c'è se vivo il Vangelo. Resurrezione c'è se sono misericordioso ecc... A tutti auguro una Santa Pasqua di resurrezione di Gesù con la Sua gioia, con la Sua pace, con la Sua benedizione.

Buona Pasqua.



Che la luce del nostro Signore risorto rischiarì la mente e addolcisca i cuori di ognuno di noi.



Auguri di Buona Pasqua!



Eva mentre dà il frutto ad Adamo per mangiarne

Cammino quaresimale e paradiso perduto

Riflettevo sul racconto della creazione e mi dicevo: Adamo ed Eva sono, detto in modo moderno i rappresentanti dell'umanità. Hanno commesso il peccato originale, come si può leggere, ma non consiste in aver mangiato solo un frutto proibito, ma di aver voluto diventare altro di ciò che sono. Hanno preferito seguire il serpente che gli disse, che non moriranno affatto, ma diventeranno come Dio e gli si apriranno gli occhi, in cambio di ubbidire a Dio. Dopo che hanno peccato però l'armonia è saltata e non si accettano più, dato che si vedono nudi. E Dio cosa fa? Li abbandona forse? No! Li chiama e chiede prima ad Adamo: «Dove sei?»

Vedete è Dio che cerca l'uomo. Mentre l'uomo si nasconde e gli vuole sfuggire. Non è così anche la nostra vita? Dio sa già la cavolata che hanno fatto i due o quello che combiniamo noi, ma ci cerca lo stesso, perché ama l'umanità. Noi possiamo infilarci nel male più orribile, ma Dio viene a cercarci, per tirarci fuori. Sta a noi naturalmente di accettare quando ci tende la mano di accoglierlo, altrimenti restiamo impantanati nel pantano peccaminoso che ci siamo creati da soli. Anche quando

ci riteniamo perduti Dio interviene. Questa è una cosa che non dobbiamo dimenticare. Cosa fanno Adamo ed Eva? Si nascondono, perché sanno di averla fatta grossa e non si ritengono più degni di Dio. Quando poi Dio gli chiede cosa è successo, cercano di girare la frittata. Nessuno dei due riconosce la propria responsabilità e l'errore, proprio come facciamo noi. Adamo risponde: «È la donna che Tu mi hai posto accanto che mi ha dato dell'albero e io ne ho mangiato.» Anche Eva dopo che Dio si rivolge a lei dà la colpa al diavolo: «Il serpente mi ha ingannata e io ne ho mangiato.»

Riconoscere il peccato e farsi perdonare

Cari amici, tutti possiamo sbagliare per mille ragioni, ma ciò che conta è almeno di ammettere di aver sbagliato, in cambio di costruirci un alibi, o di dare la colpa all'altro come abbiamo già fatto. Questa è la prima direzione che dobbiamo seguire per arrivare al perdono, mediante il pentimento e la confessione che ci porta alla strada della salvezza. Se non ammetto e non riconosco i miei peccati sono destinata a uscire dall'Eden, cioè dall'armonia e la pace con Dio. Nel racconto sembra Dio a cacciare



AGENDA

Adamo ed Eva, ma invece è il loro atteggiamento che li conduce fuori. La chiave del peccato sta nelle parole con le quali loro hanno voluto seguire il demonio: «Se mangerete del frutto dell'albero che sta in mezzo, Dio sa che non morirete a fatto, anzi si aprirebbero i vostri occhi e sarete come Dio, conoscendo il bene e il male.» Nessuno può essere come Dio! Non avevo notato, che in tutto questo appare un gesto di Misericordia di Dio: il Signore Dio fece all'uomo e a sua moglie tuniche di pelli e li vestì. L'uomo può sempre rivolgersi a Dio e ricevere il perdono se veramente pentito. Vediamo con quale gesto di Misericordia e delicatezza Dio riveste l'uomo e la donna nudi. Non lo fa anche il Padre misericordioso, quando vedendo il figlio perduto che fa ritorno pentito verso casa che dice ai servi di rivestire il figlio e fargli indossare l'abito nuovo? Quell'abito lo riceviamo ogni volta che il sacerdote ci dona l'assoluzione del perdono che viene direttamente da Dio dopo la confessione.

Attenti al «diavolo»

Tornando al racconto del peccato originale, solo uno dei personaggi di questo brano è condannato e viene escluso dall'Eden per sempre. Il serpente che rappresenta il diavolo. A proposito, tanti credono che nell'Eden c'era solamente armonia e non c'erano opposti fra di loro. Invece vediamo che il male purtroppo c'è in quel luogo perfetto, così come nella realtà della nostra vita e nel mondo. Solo che il diavolo non appare come serpente, però si insinua nella nostra vita quando meno c'è lo aspettiamo. Purtroppo delle volte riesce a fregarci e anche a colpirci in modo nascosto, affinché non lo riconosciamo, proprio come il serpente.

Ci presenta il male in modo da sembrare «bene» e questo è molto pericoloso. Quando l'uomo gioca con il male e lo fa diventare «bene», ecco che si apre l'orrore della storia umana e tutta l'armonia va in frantumi, causando dolore e conflitti e per dirlo chiaro anche guerre ecc.

Accogliamo la strada che ci indica Dio nel cammino di Quaresima nella nostra Missione? Trovate l'agenda della Settimana Santa. Lo possiamo fare per prepararci alla Pasqua di resurrezione. Non facciamo scorrere anche questa Pasqua, ma pentiamoci, miglioriamo e andiamo in armonia con Dio. Questo sia un contributo di ognuno di noi alla risposta di voler farci trovare pronti e vigilanti agli eventi negativi che vogliono incombere il mondo oggi e in futuro.

Buon cammino quaresimale e buona Pasqua a tutti!

✚ MARIA GRAZIA PELLEGRINO

SANTE MESSE

◦ **Domenica delle Palme 2 aprile**

Wallisellen ore 8.30
Bülach ore 9.45
Kloten ore 10.00
Dielsdorf ore 11.30
Glattbrugg ore 11.30
Regensdorf ore 17.00

◦ **Giovedì santo 6 aprile**

Ultima cena
Niederhasli ore 18.30
Kloten ore 19.30
Bülach ore 22.00
Adorazione al Santissimo

◦ **Venerdì santo 7 aprile**

Kloten ore 15.00 Lit. del Venerdì santo con Adorazione della Croce
Bülach ore 18.30 Adorazione della Croce
Dietlikon ore 19.00 Via Crucis

◦ **Sabato santo 8 aprile**

Veglia pasquale
Embrach ore 19.00
Kloten ore 21.00

◦ **Domenica 9 aprile**

Pasqua di resurrezione
Dietlikon ore 8.30
Bülach ore 9.15
Kloten ore 10.00
Dielsdorf ore 11.15
Glattbrugg ore 11.30
Regensdorf ore 17.00

◦ **Lunedì dell'Angelo 10 aprile**

Kloten ore 10.00 cappella
Bülach ore 10.00 dt/it



Visitate il nostro sito web
www.mcli.ch/flughafen



MCLI OBERLAND-GLATTAL



Visitate il nostro
sito web
[www.mcli.ch/
oberland-glattal](http://www.mcli.ch/oberland-glattal)

Unità Pastorale Oberland-Glattal comprende le parrocchie di Bauma, Bäretswil, Fischenthal, Dübendorf, Fällanden, Egg, Maur, Ebmatingen, Pfäffikon ZH, Uster, Volketswil, Greifensee, Wetzikon e Gossau.

Sede Neuwiesenstrasse 17^a, 8610 Uster

Missionario moderatore don Arturo Janik,
079 652 93 76, arturo.janik@mcli.ch

Missionario don Quintino Pecoraro,
079 692 89 27, quintino.pecoraro@mcli.ch

Segreteria Maria Trivellin/Antonella Casciato,
044 944 85 20, oberland@mcli.ch

Orari di apertura tutte le mattine ore
8.30-12.00, pomeriggio (tranne mercoledì e
venerdì) ore 14.30-18.00



**Don Quintino Pecoraro, nuovo
collaboratore fra di noi**

Gli inattesi «capovolgimenti» della vita segnati dal Divino

S spesso si pensa che una volta chiarita la scelta della propria vita umana, spirituale e «professionale» si debba procedere nel viaggio esistenziale escludendo sostanziali cambiamenti. Eppure, accadono chiamate inattese che, se accolte generosamente, inevitabilmente mettono in discussione e impegnano in ulteriori riflessioni bisognose di discernimento concreto e pratico.

Sono sacerdote da 24 anni e ho vissuto per tutto questo tempo nel Salento e pensavo che il successivo cambiamento sarebbe avvenuto sempre nello stesso territorio salentino fino a quando il Vicario generale, a nome del Vescovo, non mi interpella presentandomi la possibilità di fare un'esperienza all'estero e precisamente in Svizzera. Sebbene, come sacerdote, fossi interessato a fare altre esperienze ministeriali fuori nazione, non ho mai preso l'iniziativa nell'esprimere al mio superiore un simile desiderio. Dopo mesi di discernimento, ho accolto la proposta e adesso mi trovo qui e totalmente immerso nei «capovolgimenti», da qualsiasi punto di vista, della mia vita, che non si attendono, ma si fanno. Inoltre, la

cosa ancor più sorprendente è che tutto ciò non è da attribuirsi semplicemente all'opera umana, perché ho la ferma convinzione che tutto ha la firma di Dio. Cosa voglia Dio da me attraverso questa riformulazione di vita lo scoprirò solo vivendolo e col tempo.

Una cosa è certa: sono ritornato dove tutto ha avuto inizio. Infatti, la mia vocazione è nata proprio qui in Svizzera durante il restauro di una chiesa nelle vicinanze di Buchs negli anni in cui, dal 1985-1987, lavoravo come gessino e restauratore. Tutto questo mi fa pensare, ascoltando la voce interiore, con onestà intellettuale e con la sapienza del cuore, che in qualsiasi stagione esistenziale ci si trovi non si può non dare importanza al vigoroso anelito di comprendere se stessi, il senso della propria esistenza sotto lo sguardo del Divino nella consapevolezza che siamo chiamati a una continua ricerca di ciò che potrebbe appagare il cuore e la mente, il corpo e lo spirito, senza mai giungere a un definito stop.

Buona ricerca a tutti!





1



2



3



4



5

1-3 Alcuni momenti della cerimonia di insediamento di don Quintino Pecoraro l'8 gennaio 2023 nella chiesa Sant'Andrea di Uster.
4-6 Visita ai presepi del 14 gennaio 2023 della nostra comunità a Moutier (Canton Berna).



6

Il presepe, storia di tradizioni

All'inizio non aveva destato molto interesse l'idea di andare a visitare la mostra di presepi in quel di Moutier. Un riscontro fin troppo quieto che aveva fatto sperare ben poco sulla riuscita dell'iniziativa.

Alla fine invece ci siamo ritrovati in 118, pronti per partire e per essere accolti con affetto da Giovanni Resta, da molti anni curatore della mostra. 260 presepi da tutto il mondo, vere e proprie opere d'arte ispirate al tema della natività, hanno offerto un quadro artistico completo della tradizione presepista intercontinentale. Con passione ed entusiasmo, Giovanni ha dato risposta alle nostre curiosità, facendoci notare quanto i colori, i materiali, la complessità dell'oggetto lavorato diano un'idea e l'impronta sulla provenienza del soggetto. Può essere sempre uguale o modificarsi ogni anno, ciò che conta, si legge nella lettera apostolica firmata a Greccio da papa Francesco, è che esso parli alla nostra vita.

Dopo un ottimo e abbondante pranzo e dopo esserci accomiatati da Giovanni con la promessa di tornare il prossimo anno, abbiamo fatto rientro a casa.



Cercasi disperatamente

Il nostro desiderio è che le nostre Sante Messe si arricchiscano della presenza dei chierichetti. Il servizio liturgico di essi costituisce un'occasione preziosa per la crescita della relazione personale col Signore e al contempo, un servizio importante per la vita della comunità. Ai vostri figli chiediamo: avete voglia di sentirvi felici di servire sull'altare, di stare più vicino a Gesù? Avete voglia di rendere ancora più bella la Santa Messa con la vostra fresca e allegra presenza? Se siamo riusciti a stuzzicare la vostra curiosità, non esitate e contattateci subito: MCLI Oberland-Glattal, tel. 044 944 85 20. Abbiamo bisogno di voi!



AGENDA

SANTE MESSE

- **Domenica delle Palme, 2 aprile**
8.45 Dübendorf
9.00 Wetzikon
11.15 Uster
11.15 Pfäffikon
18.00 Volketswil
- **Giovedì santo, 6 aprile**
19.30 Coena Domini Wetzikon HG
20.00 Coena Domini ted./ital. Uster
- **Venerdì santo 7 aprile**
18.00 Adorazione della croce Uster
18.30 Liturgia della passione Dübendorf
- **Sabato santo 8 aprile**
21.00 Veglia Pasquale Wetzikon SF
23.00 Veglia Pasquale Volketswil
- **Domenica di Pasqua 9 aprile**
9.00 Dübendorf
9.00 Wetzikon SF
11.15 Uster
11.15 Pfäffikon
- **Lunedì dell'Angelo 10 aprile, ore 9.45**
Uster, Santa Messa concelebrata it/ted

ATTIVITÀ DELLA MISSIONE

- **Corso prematrimoniale**
venerdì 10, 17 e 24 marzo, ore 19.30
nel centro parrocchiale di Uster.



Visitate il nostro sito web
www.mcli.ch/oberland-glattal



MCLI ZIMMERBERG



Visitate il nostro sito web
www.mcli.ch/zimmerberg

La MCLI di Zimmerberg è Unità Pastorale e comprende le parrocchie di Adliswil, Hirzel, Horgen, Kilchberg ZH, Langnau-Gattikon, Oberrieden, Richterswil, Rüslikon, Schönenberg, Hütten, Thalwil e Wädenswil.

Sede Burghaldenstrasse 7, 8810 Horgen

Missionario don Ihor Boyarskyj,

igorbojarskyj@yahoo.com

Segreteria Adriana My, 044 725 30 95,
horgen@missioni.ch

Orari di apertura dal lunedì al venerdì
ore 8.00-11.30



1 Balli Bambini 2 Carnevale Horgen 3 Premazione Maschere 4 Premazione Maschere

Festa del Carnevale unisce i cuori

Il giorno 4 febbraio la nostra Missione ha avuto una bellissima giornata di festa, un motivo in più per stare insieme e conoscersi come comunità cristiana. Il carnevale ha radunato a Horgen oltre 240 persone, famiglie con i bambini, giovani e le persone sole, tanti vestiti con i costumi a tema «I popoli del mondo». Il buon cibo, preparato dai nostri volontari, bellissima musica e balli di gruppo dal DJ Leo insieme ad Ambro Dance con animazione e giochi per i più piccoli hanno reso famigliare e molto allegra la festa.

Ringraziamo tutti che hanno offerto il loro prezioso tempo e faticoso lavoro per far sì che la festa sia ben riuscita.

Un grazie di cuore anche a tutti i nostri sponsor che hanno sostenuto la nostra festa con il loro contributo; Coiffeur Donatella, Kiosk Horgen, L'Osteria Lazzarone, Atelier Bar 1929, Ristorante Pizzeria la Fontana, Cremer Bruhin AG, Trösch Gartenbau AG, Ristorante Thawolo, Ristorante Olivo, Pizzeria Capri, Helmut Höhn, Ortholino Horgen, Alte Schule und Pletto by gusto e tradizione Horgen, DJ Leo e Viaggi Riitano.

Auspichiamo che le persone che vi hanno partecipato, specialmente i giovani, possano prendere parte così numerosi anche nella vita religiosa e liturgica della nostra Missione.



Dono di grazia

Un giorno, incontrando un sacerdote salesiano a Zurigo, mi lasciai affascinare da tanti ragazzi e giovani che, animati dalla spiritualità salesiana, svolgevano il loro compito di animatori. In quell'istante il mio cuore si riempì di gioia e nella mia mente risuonarono più che mai le parole del Salmo 133: «Ecco, com'è bello e com'è dolce che i fratelli vivano insieme!»

Da anni, cercavo di trovare una comunità parrocchiale viva, gioiosa, accogliente dove ragazzi e giovani potevano esprimere e condividere senza timore e nella libertà la loro fede, speranza e carità. Così, incoraggiato da ciò che vedevo e sorretto dalle parole del sacerdote salesiano decisi di far parte dell'oratorio. Il tempo scorre e in me sento forte il bisogno di andare oltre, di scoprire, cioè, il carisma di Don Bosco, di approfondire la Salesianità partecipando a diverse attività locali e provinciali che la grande famiglia salesiana organizzava. Ero pienamente consapevole che «il Signore, mi chiedeva altro».

Salesiano cooperatore per sempre

Passo dopo passo, accompagnato dalla grazia dello Spirito il mio cuore è diventato salesiano. È stupendo guardare la mia vita con lo stesso sguardo di Don Bosco; leggere le realtà di oggi con gli stessi «occhi» di Don Bosco; fare della mia vita una testimonianza credibile delle sue parole e gesti. Ma questo non bastava ancora! E così, dopo aver fatto un chiaro discernimento vocazionale, aiutato da un sacerdote, ho deciso di intraprendere il cammino di formazione per diventare salesiano cooperatore. Ormai il mio progetto di vita era chiaro.

Ed eccomi giunto al grande giorno tanto atteso e desiderato: 22 gennaio 2023. Sorretto dalla fede ed animato



Salvatore Marra

dalla spiritualità salesiana faccio la mia promessa laica entrando ufficialmente nella grande famiglia dei salesiani con un impegno in particolare: testimoniare con la vita la gioia del Signore facendo mie le parole di San Giovanni Bosco: «nessuna predica è più edificante del buon esempio».

Maria Ausiliatrice, Madre della Chiesa, mi assista e mi guidi in questa scelta di vita.



PELLEGRINAGGIO IN UMBRIA - ASSISI, FOLIGNO, CASCIA, NORCIA

1 maggio - 5 maggio 2023

Viaggio nella splendida verde Umbria, terra dei grandi Santi san Francesco, santa Chiara, san Feliciano, santa Rita.

Viaggio spirituale, di cultura e alla scoperta della buonissima enogastronomia locale.

Prezzo per persona: Fr. 420.- in camera doppia (camera singola supplemento Fr. 60.-) incluso nel prezzo: viaggio in pullman, hotel con colazione e cena, acqua ai pasti e tassa di soggiorno.



Per informazioni e prenotazioni potete chiamare la Missione al numero 044 725 30 95. Il programma dettagliato verrà consegnato al momento della prenotazione.

Benedizione dei bambini

La tradizionale Santa Messa con la speciale preghiera e benedizione dei bambini di tutta la missione si svolgerà la domenica 12 marzo a Wädenswil alle ore 11.15. È un modo bello e coinvolgente per avvicinare i più piccoli alla Chiesa e per chiedere a Dio e alla Madonna la protezione e accompagnamento nella loro crescita spirituale.

Corso di cresima per adulti



Per chi desidera prepararsi al sacramento di Cresima la nostra missione farà il corso nel mese di marzo nelle seguenti date: martedì 12, 21 e 28 marzo alle ore 19.30 per chi desidera parteciparvi viene pregato di contattarci e iscriversi mandando una e-mail horgen@missioni.ch oppure chiamare al numero 044 725 30 95.



AGENDA

SANTE MESSE

- **Adliswil – Hl. Dreifaltigkeit**
ogni 2^a e 4^a domenica del mese,
ore 18.00
- **Horgen – St. Josef**
Ogni domenica, ore 8.45
- **Kilchberg – St. Elisabeth**
ogni 1^o sabato del mese, ore 17.00
- **Langnau am Albis – St. Marien**
ogni 2^o sabato del mese «Insieme»
ore 18.00
- **Richterswil – Heilige Familie,**
ogni ultimo sabato del mese,
ore 18.00
- **Thalwil – St. Felix und Regula**
ogni 1^a e 3^a domenica del mese,
ore 18.00
- **Wädenswil – St. Marien.**
ogni domenica, ore 11.15
- **Au – Bruder Klaus Cappella.**
Santa Messa per i bambini,
ogni ultimo sabato del mese,
ore 15.00

ATTIVITÀ DELLA MISSIONE

- **Incontro pensionati**
Wädenswil: Ogni lunedì alle ore 14.00
Horgen: 6.03/3.04/8.05
Thalwil: 23.3/13.04/11.05
Rüschlikon:
20.03/24.04/15.05
- **Incontro Mamme e figli:**
Adliswil: ogni mercoledì alle ore 14.00 (escl. Schulferien)
- **Prove Coro:**
Ogni mercoledì ore 19.30
- **Serate bibliche:**
Horgen ore 20.15
Venerdì 3.03/14.04/12.05
- **Celebrazioni di Pasqua**
- **Mercoledì d. cenere – 22 febbraio**
19.00 Horgen – S. Messa «Insieme»
- **Giovedì – 23 marzo**
19.00 Horgen – Liturgia Penitenziale
- **Domenica d. palme – 2 aprile**
8.30 Horgen – S. Messa
11.30 Wädenswil – S. Messa
18.00 Thalwil – S. Messa
- **Giovedì – 6 aprile**
19.30 Au Cappella – S. Messa in Coena Domini
- **Venerdì santo – 7 aprile**
15.00 Adliswil – Via Crucis
19.30 Au Cappella – Liturgia del Venerdì santo
- **Sabato – 8 aprile**
16.00 Au Cappella – S. Messa per Bambini
22.30 Au Cappella – Veglia Pasquale
- **Domenica Pasqua – 9 aprile**
10.00 Horgen – S. Messa «Insieme»
11.15 Wädenswil – S. Messa
18.00 Adliswil – S. Messa
- **Lunedì dell'angelo – 10 aprile**
10.00 Horgen – S. Messa «Insieme»



Visitate il nostro sito web www.mcli.ch/zimmerberg



MCLI ZÜRICHSEE-OBERLAND



Visitate il nostro
sito web
[www.mcli.ch/
zuerichsee](http://www.mcli.ch/zuerichsee)

Unità Pastorale Zürichsee-Oberland
comprende le parrocchie di Herrliberg, Hinwil,
Hombrechtikon, Küsnacht ZH-Erlenbach,
Männedorf, Meilen, Rüti-Tann-Bubikon, Stäfa,
Wald ZH, Zollikerberg-Zumikon e Zollikon.
Sede Bahnhofstrasse 48, 8712 Stäfa

Missionario don Cesare Naumowicz,
076 247 82 70
Segreteria Marina Fava, 044 926 59 46,
staefa@missioni.ch
Orari di apertura dal lunedì al venerdì mattina
ore 8.30-12.30



Il gruppo dei ministranti a Stäfa

Riscoprire la domenica, Pasqua settimanale!

Fin dagli inizi del cristianesimo la domenica è stata considerata il giorno di Cristo – dies Christi – in quanto legata alla memoria della sua risurrezione. La domenica non è solo un giorno, ma è una persona: Cristo Risorto! Non si sottolineerà mai abbastanza questa verità. La domenica è dunque ben altro di un semplice «fine settimana», anzi essa è il primo giorno... Il Signore è risorto il «primo giorno dopo il sabato» e in questo stesso giorno le donne hanno trovato il sepolcro vuoto. Diversamente dai calendari civili, la liturgia cristiana considera la domenica non l'ultimo giorno della settimana, bensì il primo. In questo modo ne sottolinea la dignità e si pone in evidenza che, con la risurrezione di Cristo, il tempo «riparte»...

Occorre riscoprire questo annuncio cristiano della domenica come Pasqua della settimana, giorno di riposo ma soprattutto di preghiera comunitaria. Domenica invita a di aprire il nostro tempo a Cristo, per infondere motivi di gioia e di speranza, che danno nuovo sapore alla

vita di ogni giorno e costituiscono un antidoto vitale alla noia, alla mancanza di senso, alla disperazione, da cui talvolta possiamo sentirci tentati. Se nella domenica celebriamo il Cristo Risorto, allora sarà innovativo anche il nostro stile di vita.

Custodire la Domenica

La domenica è così il giorno della fede per eccellenza, giorno nel quale i credenti, contemplando il volto del Risorto, sono chiamati a ripetergli con Tommaso: «Mio Signore e mio Dio» e a rivivere nell'eucaristia l'esperienza degli apostoli, quando il Signore venne nel cenacolo e fece loro dono del suo Spirito. Custodire la domenica come Pasqua settimanale significa dare senso alla vita, abitare gioiosamente e serenamente questa terra come annuncio e pre-gustazione della vita oltre il tempo e lo spazio. E dall'assemblea eucaristica, attraverso la nostra umile testimonianza, può entrare nel mondo un seme di pace, di gioia e di speranza. Buona domenica a tutti!





1



2



3



4



5



6



7

1 La ginnastica durante l'incontro dei pensionati a Rüti-Tann (novembre 2022) **2** La consegna dei regali preparati dal gruppo Mamme e bambini per i residenti dell'Alterszentrum «Wiesengrund» a Stäfa **3** L'incontro prenatalizio dei pensionati a Stäfa **4** L'incontro prenatalizio dei pensionati a Rüti-Tann **5** La decorazione per le celebrazioni nel tempo dell'Avvento a Stäfa **6** I tre «Re Magi» e un «angelo» si preparano al presepe vivente a Stäfa **7** Il carnevale dei pensionati a Rüti-Tann (febbraio 2022)

I regalini del gruppo Mamme e bambini

Chi si trova nelle case di riposo spesso non ha nessun Babbo Natale a cui appellarsi. Nel gruppo Mamme e bambini della nostra Missione Cattolica di Lingua Italiana Zürichsee-Oberland è nata una bella iniziativa natalizia di donare ai residenti dell'Alterszentrum «Wiesengrund» di Stäfa un regalo per non farli sentire soli. I bambini del gruppo sono stati molto bravi. Sotto la guida dei loro genitori, nelle loro case hanno preparato e confezionato le belle stelle natalizie. I rappresentanti del gruppo hanno potuto consegnare i regalini alla dirigenza dell'Alterszentrum che poi li ha distribuito ai propri abitanti. Abbiamo appreso che hanno ricevuto i regalini con tanta gratitudine e commozione.

✚ **FABIOLA REISSIG**

La gioia della fraternità

La nostra Missione conta sul lavoro ed entusiasmo di vari gruppi che riuniscono le persone per sensibilità o finalità comuni e che promuovono un clima favorevole all'ascolto, al dialogo, alla ricerca di nuove iniziative e di collaborazione reciproca. Uno dei nostri gruppi è il gruppo ricreativo Stäfa-Uerikon che sostiene numerose attività della comunità, come incontri di formazione per i lettori e ministri straordinari dell'eucaristia, incontri mensili dei pensionati, organizzazione di varie feste comunitarie, etc. Il gruppo ha anche lo scopo di offrire e favorire occasioni di contatto e di collaborazione con la comunità parrocchiale e i suoi componenti. I volontari del gruppo collaborano operosamente in sinergia con gruppi parrocchiali per l'organizzazione di varie celebrazioni e incontri, ad esempio Kirchweihfest, Martinsessen, i caffè domenicali, Mittagstisch.

Il gruppo ricreativo è costruttivo e dinamico, aperto a nuove adesioni di chi vuole sperimentare la gioia della fraternità e la bellezza del servizio verso gli altri.

✚ **MARIA SIRAVO**



AGENDA

SANTE MESSE

- **Domenica 2 aprile, ore 9.00**
S. Messa delle Palme a Rüti-Tann
- **Domenica 2 aprile, ore 11.00**
S. Messa delle Palme a Stäfa
- **Domenica 2 aprile, ore 18.00**
S. Messa delle Palme a Erlenbach
- **Venerdì 7 aprile, ore 18.00**
Via Crucis a Hombrechtikon
- **Domenica 9 aprile, ore 9.00**
S. Messa di Pasqua a Rüti-Tann
- **Domenica 9 aprile, ore 11.00**
S. Messa di Pasqua a Stäfa

ATTIVITÀ DELLA MISSIONE

- **Giovedì 2 marzo, ore 14.00**
Incontro terza età, Rüti-Tann
- **Mercoledì 8 marzo, ore 14.00**
Incontro gruppo Mamme e bambini, Stäfa
- **Lunedì 13 marzo, ore 19.30**
Adorazione a Hombrechtikon
- **Mercoledì 22 marzo, ore 19.00**
Incontro biblico a Erlenbach
- **Giovedì 30 marzo, ore 14.00**
Incontro dei pensionati, Stäfa
- **Mercoledì 5 aprile, ore 14.00**
Incontro gruppo Mamme e bambini, Stäfa
- **Giovedì 6 aprile, ore 14.00**
Incontro terza età, Rüti-Tann
- **Giovedì 27 aprile, ore 14.00**
Incontro dei pensionati, Stäfa



Visitate il nostro sito web
www.mcli.ch/zuerichsee



Intervista a Meinrad Baumgartner

L'arte di vivere del sagrestano...

Non un mestiere... ma una vera missione.

Una vita al servizio della comunità e della parrocchia, in prima linea quando c'è da dare una mano, con lo sguardo buono e l'animo gentile di chi fa bene in silenzio. Proviamo a conoscere questa figura tanto silenziosa quanto necessaria...

Quando è iniziato il tuo servizio a favore della comunità?

Quando il mio predecessore Roberto, da solo, non poteva più svolgere il suo amato lavoro come sagrestano, la Kirchengemeinde cercò una persona che fosse disponibile ad aiutarlo per le imminenti feste di Pasqua 2007. Così ho cominciato questo lavoro senza ancora sapere quanto fosse bello.

Ti apprezziamo molto per la tua calma e la tua pazienza. Il tuo saper fare, tutto e bene, ti ha reso un punto di riferimento per tanti di noi. Ma cosa riuscirebbe a farti arrabbiare per davvero?

Niente. Non conosco la rabbia. Ho imparato che non serve arrabbiarsi, a

cose già successe l'arrabbiatura non cambia niente. Anzi, mi rattrista non aver potuto cambiare ciò che sarebbe stato necessario per dare alle cose un corso diverso e migliore.

Raccontaci della tua esperienza come Guardia Svizzera.

Nel lontano marzo dell'anno 1985 la provvidenza mi ha guidato nella città eterna. Sono entrato nel celebre corpo degli svizzeri che proteggono, come i vecchi lanzichenecchi, la persona del Santo Padre a Roma. Nel cuore della nostra amata Chiesa cattolica mi sono quasi subito sentito a mio agio. Il corpo della Guardia Svizzera Pontificia (GSP) mi dava un senso di amicizia professionale fino allora sconosciuto. Tra ufficiali, sottufficiali, soldati (alabardieri) e reclute esistono differenti ranghi ma si diventa e si rimane dei veri amici. Lo scopo di tutti è lo stesso: proteggere il Santo Padre. Ho avuto la fortuna di poter servire per 20 anni Sua Santità Giovanni Paolo II e per altri due anni Benedetto XVI. La

Guardia Svizzera è parte del Vaticano da oltre cinque secoli e per questo è ovvio che i Papi vogliono bene ai loro «svizzeri».

Durante grandi eventi come udienze o messe in Piazza San Pietro, circondato da folle di pellegrini giunti per salutarlo e dargli la mano, il Santo Padre si sentiva protetto dalla nostra presenza.

Mi commuove il ricordo di un bel primo agosto a Castel Gandolfo. Giovanni Paolo II accoglieva Madre Teresa di Calcutta. In questa saletta solo loro due (oggi due santi) e io piccola Guardia Svizzera e povero peccatore.

Un altro ricordo sono le grandi messe in Piazza San Pietro. Nell'anno santo 2000 durante la celebrazione per i diversamente abili e gli ammalati, la piazza, essendo gennaio, fu coperta da un sistema di riscaldamento a pavimento. Nel 2005 il cardinale Ratzinger celebrava i funerali solenni dell'amato papa

Giovanni Paolo II alla presenza di moltissimi presidenti di stato. Il lungo pontificato del Papa ha visto l'alternarsi di tre presidenti americani. I posti sul sagrato erano limitati a tre rappresentanti per ogni Stato. La presenza di Bush Senior, Clinton e Bush Junior con le rispettive consorti ha creato un disagio che con una chiara comunicazione e con pazienza siamo riusciti a risolvere. Pazienza... Questa è la parola chiave e un modo di vivere che ho imparato durante il mio servizio nel Vaticano. Purtroppo, il servizio è limitato a 20 anni, così ho dovuto lasciare questo onorevole corpo. Grazie a diverse associazioni, noi ex-guardie abbiamo la possibilità di ritrovarci e ricordare i vecchi tempi.

C'è qualcosa che forse ancora non hai detto e che invece ritieni interessante si sappia? Chiedetemi e vi risponderò!

ANTONELLA CASCIATO



BLITZ

Agenda delle missioni

- **Winterthur**
Pellegrinaggio a Lourdes:
17-21 maggio 2023
tel. 052 212 41 91
 - **Zimmerberg**
Corso di cresima per adulti:
martedì 14, 21 e 28 marzo, ore 19.30
tel. 044 725 30 95
 - **Oberland-Glattal**
Corso prematrimoniale:
venerdì 10, 17 e 24 marzo, ore 19.30
tel. 044 944 85 20
 - **Zurigo**
Martedì 21 marzo, ore 19.30
Incontro con l'Arcivescovo di Izmir
in Turchia
- Pellegrinaggio in Umbria:
1°-5 maggio 2023
tel. 044 725 30 95

AZB
CH-9403 Goldach
PP/Journal
Post CH AG

IMPRESSUM

Si prega di rivolgersi all'Unità Pastorale competente.

Casa editrice Chiesa cattolica nel Cantone di Zurigo
Hirschengraben 66, 8001 Zurigo
044 266 12 12, www.mcli.ch

Apparizione 4x all'anno

Redazione edizione 1/2023
MCLI Oberland-Glattal (Uster)

Adesione

La pubblicazione viene inviata a tutti i membri delle Unità Pastorali italiane

MCLI Don Bosco Zurigo
MCLI San Francesco Winterthur
MCLI Amt-Limmattal (Dietikon)
MCLI Flughafen
MCLI Oberland-Glattal (Uster)
MCLI Zimmerberg (Horgen)
MCLI Zürichsee-Oberland (Stäfa)

Cover Fonte: pixabay

Impaginazione e stampa
AVD GOLDACH AG, www.avd.ch
word-tracce@avd.ch

 Stampato
in Svizzera


Missione Cattolica
di Lingua Italiana
Katholische Kirche im Kanton Zürich

